

ATLANTIC TRAVEL & TOURS

**ATLANTICO SETTENTRIONALE
VIAGGI PET FRIENDLY**

**SCOPRI LE ISOLE BERMUDA, LA GROENLANDIA, LE ISOLE
FAROE E L'ISLANDA CON IL TUO ANIMALE DOMESTICO:
RELAX E DIVERTIMENTO SENZA LIMITI**



WWW.VISITATLANTICTRAVELTOURS.COM

DAL CEO - FONDATORE

Cari viaggiatori,

Immaginate un viaggio dove non siete soli: il vostro amico a quattro zampe vi accompagna passo dopo passo, condividendo ogni scoperta, ogni scorcio di città, ogni angolo di natura. Ogni esperienza diventa un momento da vivere insieme, tra emozioni autentiche e complicità, sentendo la gioia di esplorare fianco a fianco.

Pensate a passeggiate tra spiagge tranquille, lungomari illuminati dal sole, parchi e sentieri immersi nella natura, **dove il vostro animale può muoversi liberamente e in sicurezza**. Visualizzate piccoli borghi, caffè e mercati locali che accolgono voi e il vostro cane o gatto, **creando ricordi che rimarranno scolpiti nella vostra storia**.

Questa brochure è un invito a **esplorare**, a **lasciarvi ispirare** e a immaginare ogni esperienza come un momento speciale da vivere insieme. Ogni pagina offre atmosfere, spunti e dettagli pensati per farvi sentire **liberi, a vostro agio e totalmente immersi nella bellezza dei luoghi**.

Aprite le pagine, **lasciatevi trasportare dalle emozioni** e iniziate a progettare un viaggio pet-friendly che sarà tanto vostro quanto del vostro animale, un'avventura indimenticabile da vivere insieme.



Steve Tabacchi

DR. STEVE TABACCHI
CEO - FOUNDER
ATLANTIC TRAVEL & TOURS



**PERCHÈ VIAGGIARE
CON NOI**

**SCOPRITE PERCHÉ IL
NOSTRO TOUR OPERATOR È
UNICO E INIMITABILE!**

VIAGGI SU MISURA PER TUTTI



I NOSTRI ITINERARI DI VIAGGIO

Organizziamo esclusivamente itinerari per viaggi innovativi e originali fuori dai sentieri battuti del turismo di massa. Desideriamo che ciascun cliente sia il protagonista del suo viaggio.

LE NOSTRE CLASSI DI VIAGGIO

Organizziamo viaggi per le seguenti classi:

- **FIRST**
- **PREMIUM**
- **ECONOMY**

ORGANIZZIAMO ITINERARI CON I SEGUENTI TRASPORTI



AUTO

- ✓ NOLEGGIO



VAN

- ✓ NOLEGGIO
- ✓ TOURS PROGRAMMATI CON AUTISTA



PULLMAN

- ✓ SERVIZI CHARTER CON AUTISTA
- ✓ TOURS PROGRAMMATI CON AUTISTA



BARCA

- ✓ NOLEGGIO ED ESCURSIONI
- ✓ TRASFERIMENTI INTERNI



SCOOTER

- ✓ SERVIZI CHARTER
- ✓ TOURS PROGRAMMATI

ORGANIZZIAMO ITINERARI CON I SEGUENTI TRASPORTI



MOTO

- ✓ SERVIZI CHARTER
- ✓ TOURS PROGRAMMATI



CAMPER

- ✓ NOLEGGIO



AEREO

- ✓ VOLI INTERNI

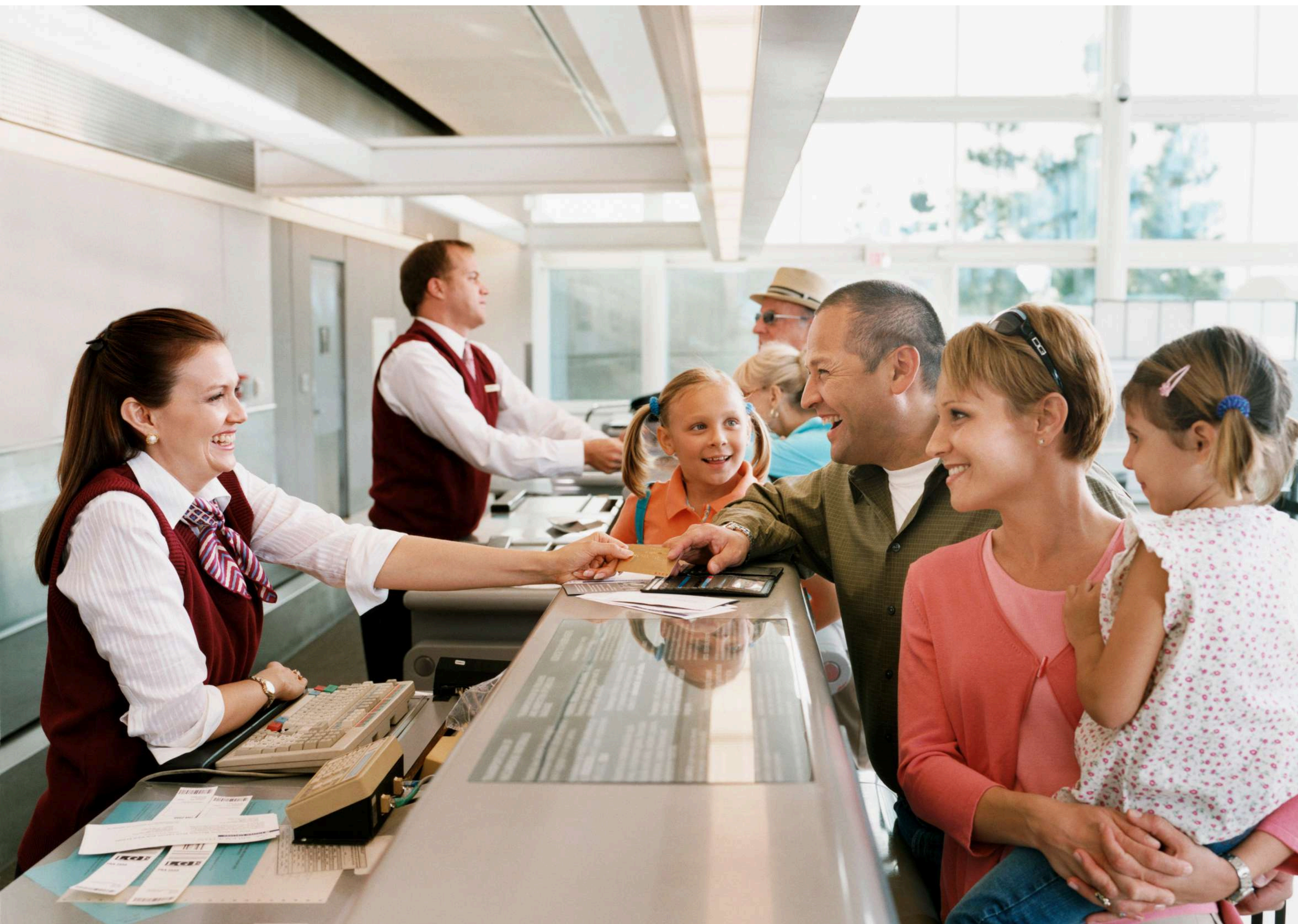


ELICOTTERO

- ✓ TRASFERIMENTI INTERNI
- ✓ ESCURSIONI

CHECK IN E BAGAGLIO REGISTRATO PRIORITARIO

Dite addio alle lunghe attese al check-in! Con il nostro servizio di check-in prioritario, potrete ritirare la vostra carta d'imbarco e lasciare il bagaglio registrato in un batter d'occhio! Siamo sempre pronti a offrirvi questa opzione, in base alla disponibilità delle compagnie aeree, per rendere i vostri viaggi ancora più confortevoli, sia che viaggiate in premium che in economy class. **Non perdetevi tempo, scegliete il comfort!**



ELIMINATE LE CODE IN AEROPORTO CON IL SERVIZIO FAST TRACK



Sappiamo quanto possa essere frustrante aspettare a lungo in aeroporto per i controlli di sicurezza! Per questo motivo, ci impegniamo a includere sempre nei nostri viaggi l'accesso alla corsia preferenziale, così potrete saltare la coda e godervi il vostro tempo senza stress.

Il servizio è disponibile in base alla disponibilità di ciascun aeroporto, quindi non possiamo garantirne sempre la presenza. Tuttavia, siamo lieti di informarvi che è stato implementato nella maggior parte degli aeroporti da noi utilizzati. **Non perdetevi questa opportunità!**





COMFORT NELLE LOUNGES AEROPORTUALI

Un tempo riservate esclusivamente ai passeggeri di business e first class, oggi le lounges aeroportuali sono accessibili anche a chi viaggia in altre classi! Offriamo il massimo del comfort e del lusso per rendere la vostra esperienza in aeroporto indimenticabile. Nei nostri pacchetti viaggio, cerchiamo sempre di includere l'accesso a queste esclusive aree nei punti di partenza e arrivo (compatibilmente con la disponibilità degli aeroporti e delle compagnie aeree). Rilassatevi, gustate prelibatezze culinarie, sorsegiate bevande raffinate e approfittate di docce rinfrescanti, il tutto in ambienti eleganti e silenziosi. **Non perdetevi questa opportunità unica!**




ALTRI SERVIZI

LE NOSTRE ECCELLENTI
PARTNERSHIP CON I VARI
FORNITORI CI PERMETTONO
DI OFFRIRE AI NOSTRI
CLIENTI IL MEGLIO DEI
SEGUENTI SERVIZI

SPEDIZIONE ANTICIPATA BAGAGLI
VISTI TURISTICI
CAMBIO DI VALUTA
POLIZZE ASSICURATIVE



	AUD	7.01
	NZD	5.05
	JPY	0.0913
	GBP	11.23
	EUR	9.71
	SGD	5.35
	CHF	7.00



VIAGGIA SEMPRE CON UNO SCONTO ESCLUSIVO!



-20%

- **ATTIVO TUTTO L'ANNO**
- **PER TUTTE LE CATEGORIE DI VIAGGIATORI**
- **NESSUN LIMITE DI SPESA MINIMO RICHIESTO**



FOTOGRAFO VIAGGI

PER UN TOUR DA RICORDARE
PER SEMPRE



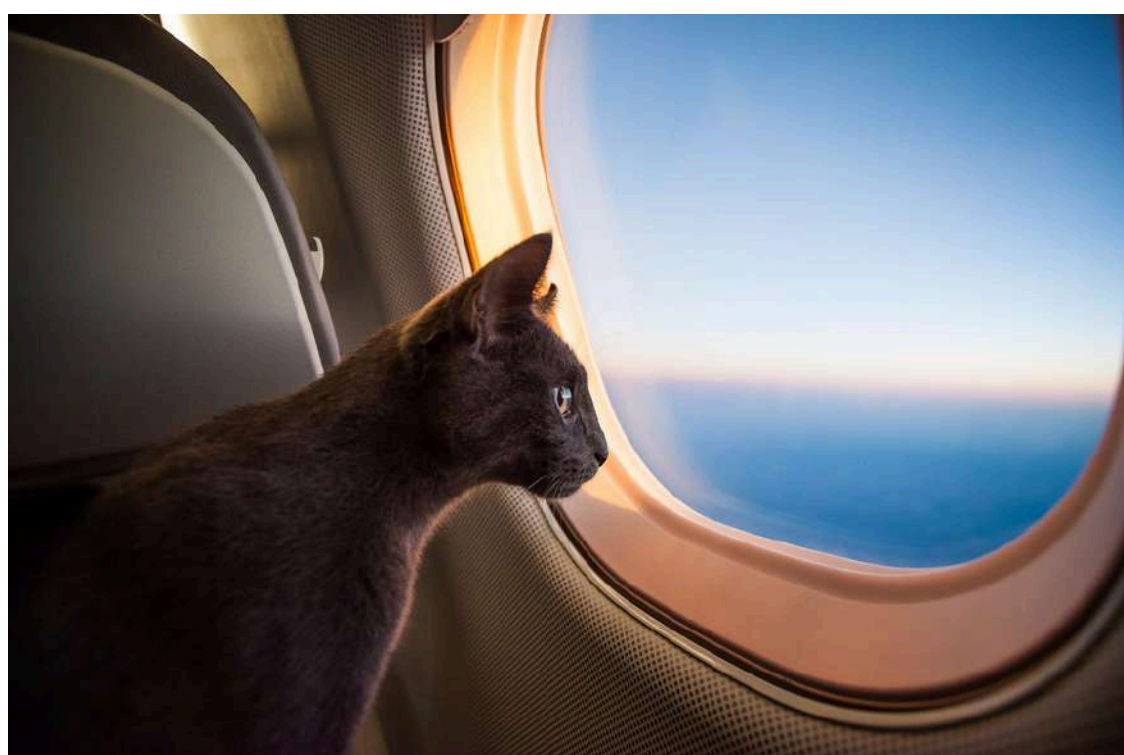
Alcuni viaggi sono speciali: un viaggio di nozze, un anniversario di matrimonio con rinnovo dei voti matrimoniali oppure un momento per stare insieme con cari amici o parenti. Occasioni belle come quelle appena menzionate saranno ricordate mediante delle fotografie e video professionali. Se siete interessati ad includere nel vostro prossimo viaggio questa opzione, siamo felici di poter offrire il nostro supporto con fotografi che potranno rendere il vostro viaggio un ricordo duraturo.



UNA PERSONA GRATIS OGNI 15 PAGANTI

Approfittate della nostra formula **sempre attiva**. Se avete la possibilità di portare **almeno 15 persone** una persona avrà il viaggio **gratis**. Provate a pensare a qualsiasi persona che potrebbe essere interessata tra parenti, amici, colleghi di lavoro o altri e ricordate che se avete bisogno di un accompagnatore o guida turistica che possa assistere voi e il vostro gruppo per tutta la durata del tour possiamo offrire anche questo servizio

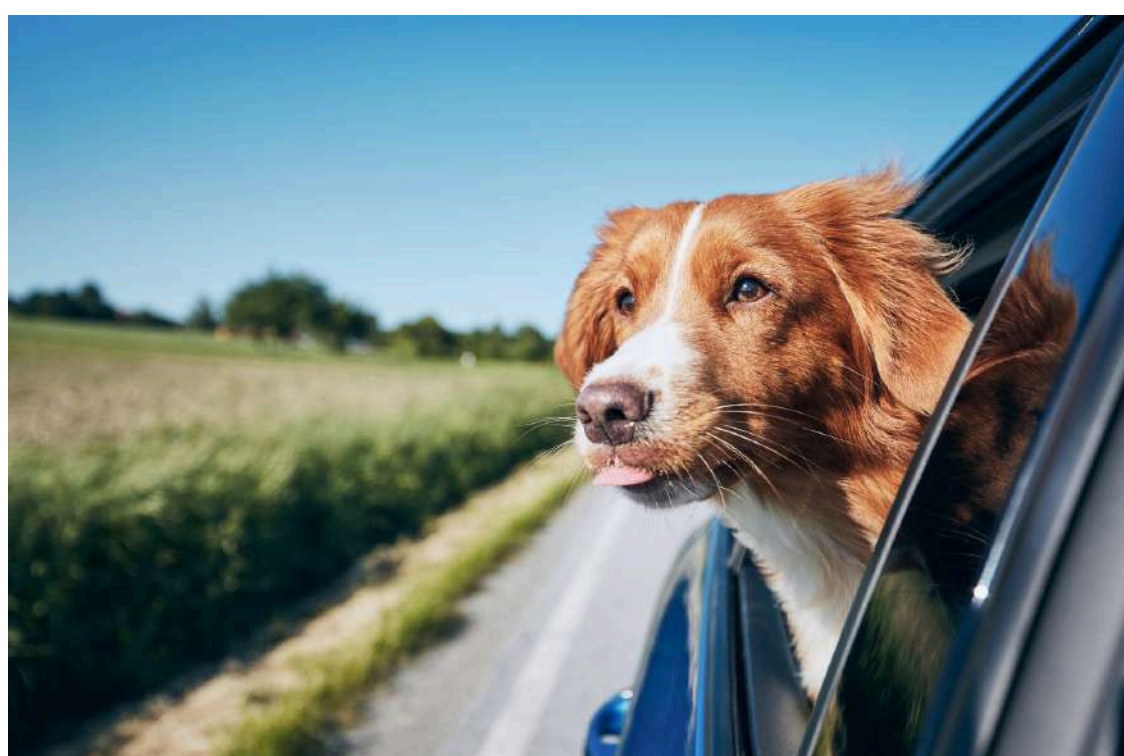
VIAGGIARE CON ANIMALI DOMESTICI

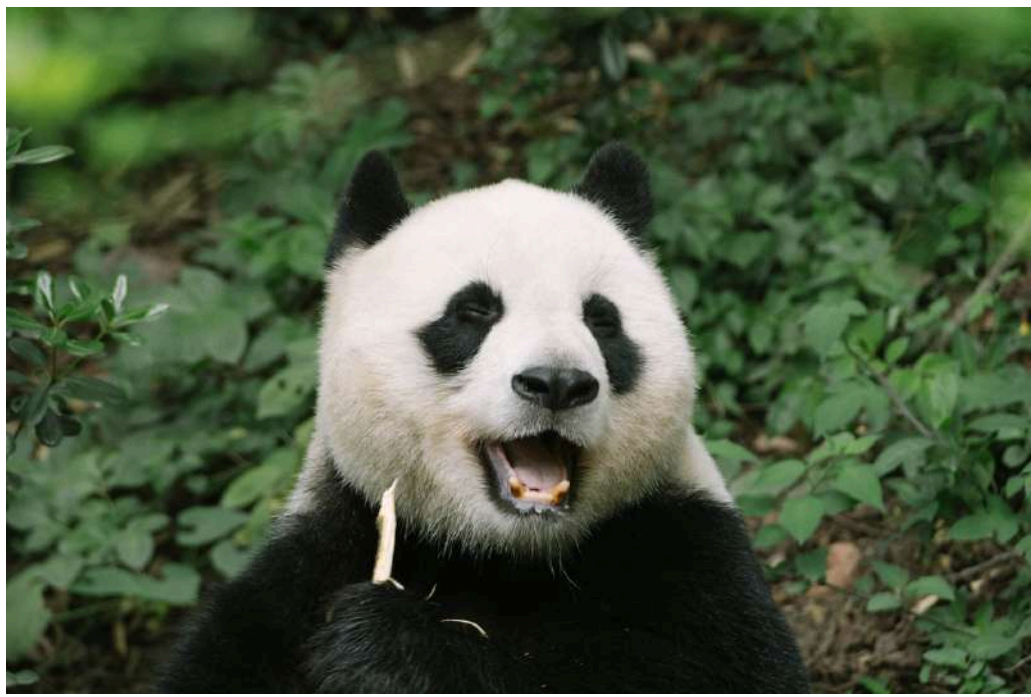


Desiderate partire ma non sapete a chi lasciare il vostro amico/a a quattro zampe? Perché non portare anche lui / lei a divertirsi con voi? Del resto è parte integrante della vostra famiglia. Organizziamo viaggi su misura anche per questa circostanza particolare

SERVIZI DISPONIBILI

- **TRASPORTI**
- **ALLOGGI**
- **SERVIZIO DI PET SITTER**
- **POLIZZA ASSICURATIVA VIAGGIO PER ANIMALI**

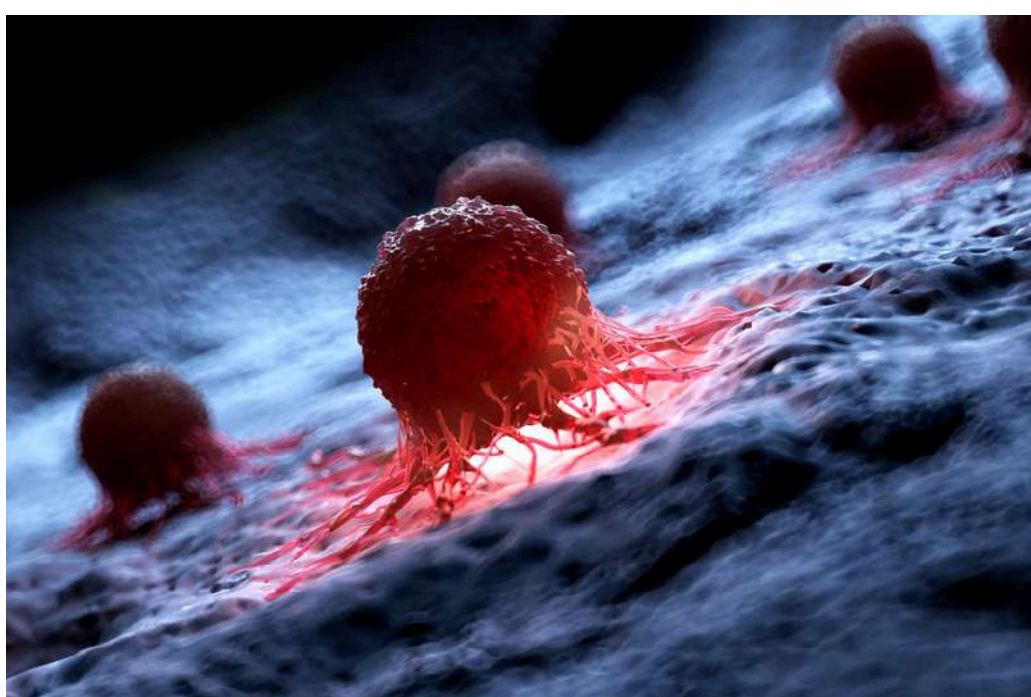




IL NOSTRO SOSTEGNO PER LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA E LA RICERCA SUL CANCRO



CON I NOSTRI VIAGGI, VOGLIAMO
OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI
L'OPPORTUNITÀ DI CONTRIBUIRE PER
ORGANIZZAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO
IMPEGNATE A RISOLVERE I SEGUENTI
PROBLEMI GLOBALI



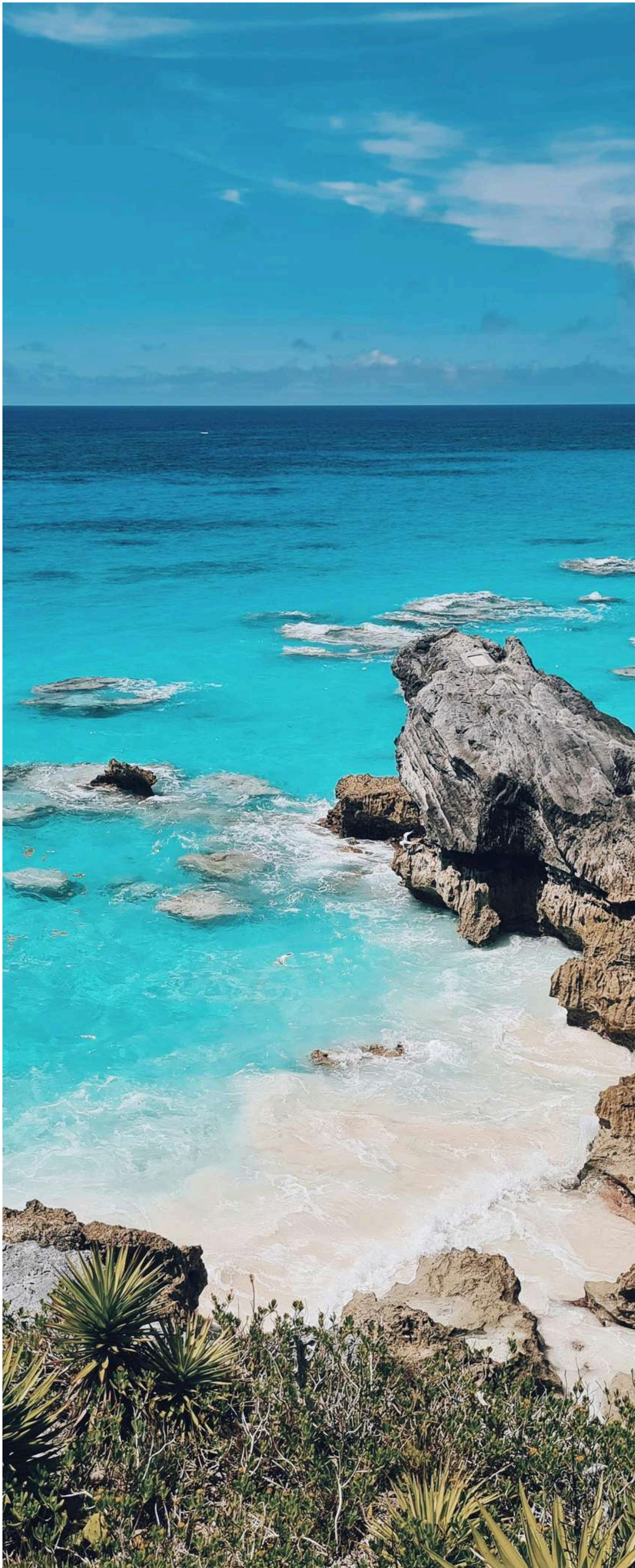
- CONSERVAZIONE DELLA FLORA -
FAUNA
- RISCALDAMENTO GLOBALE
- RICERCA SUL CANCRO



PERCHÈ UN VIAGGIO PET FRIENDLY NEL NORD ATLANTICO

SCOPRITE LE BERMUDA, LA GROENLANDIA, LE ISOLE FAROE E L'ISLANDA INSIEME AL VOSTRO AMICO A QUATTRO ZAMPE, LASCIATEVI ISPIRARE PER CREARE UN VIAGGIO SU MISURA, ESCLUSIVO E FUORI DAI CIRCUITI DEL TURISMO DI MASSA

VIAGGIARE CON GLI ANIMALI NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE TRA SPAZI APERTI E COSTE REMOTE



Viaggiare con animali nell'Atlantico settentrionale richiede una pianificazione attenta, perché le condizioni ambientali, le normative sanitarie e la conformazione dei territori variano sensibilmente da un'area all'altra. Tuttavia, esistono contesti dove la presenza di spazi aperti e la natura non urbanizzata rendono possibile un'esperienza condivisa, soprattutto all'esterno dei centri più regolamentati.

Le Bermuda offrono un ambiente relativamente favorevole grazie a sentieri costieri, aree naturali e tratti di spiaggia dove è possibile muoversi con animali al guinzaglio, lontano dai nuclei più turistici. La Groenlandia si distingue per l'ampiezza degli spazi aperti: nei centri abitati principali e lungo le aree costiere accessibili, la presenza di fiordi e ambienti non recintati consente un contatto diretto con la natura, pur nel rispetto delle condizioni climatiche e logistiche locali. Le Isole Faroe presentano un contesto più strutturato ma selettivo, dove villaggi collegati da strade panoramiche permettono spostamenti tra aree costiere e punti di osservazione, sempre con attenzione alle regole locali e alla gestione degli spazi naturali. L'Islanda offre invece la maggiore varietà di ambienti, con ampie zone rurali, strade panoramiche e aree non urbanizzate che consentono una fruizione più flessibile del territorio con animali, soprattutto al di fuori delle riserve protette.

Dal punto di vista paesaggistico, l'esperienza varia molto: spiagge e coste coralline alle Bermuda, distese glaciali e fiordi in Groenlandia, scogliere ventose e villaggi compatti alle Faroe, e campi lavici, cascate e coste vulcaniche in Islanda. In tutti i casi, il fattore decisivo non è la quantità di attrazioni, ma la possibilità di muoversi in spazi aperti e non congestionati.

La dimensione culturale accompagna il viaggio in modo discreto ma significativo. Le Bermuda mantengono una tradizione legata alla navigazione e alla vita costiera; la Groenlandia riflette un rapporto storico tra comunità umane e ambiente artico; le Faroe conservano una cultura fortemente legata al mare e alla pesca; l'Islanda unisce tradizione nordica e modernità in un contesto profondamente legato alla natura.

Nel complesso, il viaggio pet friendly nell'Atlantico settentrionale è possibile ma non uniforme: funziona al meglio quando viene costruito su spazi aperti, percorsi semplici e aree non urbane, con un approccio flessibile che tenga conto delle regole locali e della natura estremamente diversa di ciascun territorio.



PERCHÉ SCEGLIERE L'ATLANTICO SETTENTRIONALE PER UN VIAGGIO PET FRIENDLY

SPAZI APERTI, NATURA NON ARTIFICIALE E LIBERTÀ DI MOVIMENTO ALL'ARIA APERTA

Viaggiare con animali nell'Atlantico settentrionale significa entrare in contesti dove la presenza della natura è dominante e gli ambienti urbani restano generalmente contenuti, lasciando ampio spazio a percorsi esterni e scenari non urbanizzati. Le Bermuda offrono tratti costieri e strade secondarie immerse in un paesaggio marino continuo, mentre la Groenlandia si distingue per la vastità degli spazi aperti attorno ai fiordi e ai piccoli centri abitati come Nuuk. Le Isole Faroe presentano un territorio compatto ma fortemente naturale, con villaggi collegati da strade panoramiche e coste accessibili. L'Islanda completa il quadro con un'estensione ampia di ambienti rurali, campi lavici e coste vulcaniche dove il paesaggio rimane costantemente aperto. In questo insieme di territori, la relazione con lo spazio è diretta: non si tratta di destinazioni costruite attorno al turismo di massa, ma di ambienti dove la natura resta protagonista e gli spostamenti avvengono spesso in contesti poco congestionati.

ESPERIENZE ALL'APERTO TRA COSTE, VILLAGGI E PERCORSI PANORAMICI

Le esperienze pet friendly si sviluppano principalmente in aree esterne e non recintate, dove il contatto con l'ambiente può avvenire in modo continuo e naturale. Alle Bermuda, le passeggiate lungo tratti costieri e zone meno urbanizzate permettono di vivere il mare da vicino. In Groenlandia, i dintorni dei centri abitati e i margini dei fiordi offrono ampi spazi aperti, con paesaggi artici che si estendono senza barriere visive. Nelle Faroe, i percorsi tra villaggi come Gjógv o Saksun consentono spostamenti brevi in contesti rurali e costieri. In Islanda, le strade panoramiche della costa sud e della penisola di Snæfellsnes permettono soste frequenti in aree naturali accessibili direttamente dall'auto. Anche i centri abitati contribuiscono all'esperienza: Hamilton alle Bermuda offre aree urbane costiere percorribili, Nuuk in Groenlandia presenta un porto e spazi aperti integrati con la natura, Tórshavn nelle Faroe mantiene una dimensione raccolta con percorsi brevi, mentre Reykjavík in Islanda consente passeggiate urbane in un contesto ordinato e vicino al mare.

UN VIAGGIO COSTRUITO SULLA SEMPLICITÀ DEGLI SPOSTAMENTI E SUL CONTATTO CON IL PAESAGGIO

L'Atlantico settentrionale non è una destinazione uniforme per chi viaggia con animali, ma offre diverse opportunità quando si privilegiano spazi esterni, itinerari flessibili e ambienti poco urbanizzati. La chiave sta nella scelta di percorsi che riducano la complessità logistica e favoriscano la continuità tra soste e natura. In questo contesto, il viaggio assume una forma essenziale e diretta, dove il valore dell'esperienza non dipende dalla quantità delle attività, ma dalla possibilità di condividere il percorso con l'animale in ambienti autentici, aperti e costantemente a contatto con il paesaggio.



VIAGGI SU MISURA NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE CON I VOSTRI ANIMALI DOMESTICI

Un viaggio nell'Atlantico settentrionale può diventare davvero speciale quando è condiviso con i vostri amici a quattro zampe. Le vacanze pet friendly permettono di esplorare paesaggi unici, villaggi autentici e attrazioni naturali insieme ai propri animali, senza rinunciare a comfort, sicurezza e relax.

Per questo motivo non dovrebbe mai essere un pacchetto standard, ma un'esperienza progettata con cura e attenzione, pensata per voi e per i vostri compagni di viaggio a quattro zampe.

Il nostro approccio alla creazione di viaggi pet friendly si basa su un principio fondamentale: ogni itinerario deve essere unico, accessibile e adattato alle esigenze dei vostri animali, garantendo esperienze sicure e piacevoli per tutti.

Ascoltiamo i vostri desideri, comprendiamo i vostri ritmi e il vostro stile di viaggio, e costruiamo un percorso che renda speciale ogni tappa della vostra avventura condivisa.

Ogni dettaglio viene studiato con attenzione:

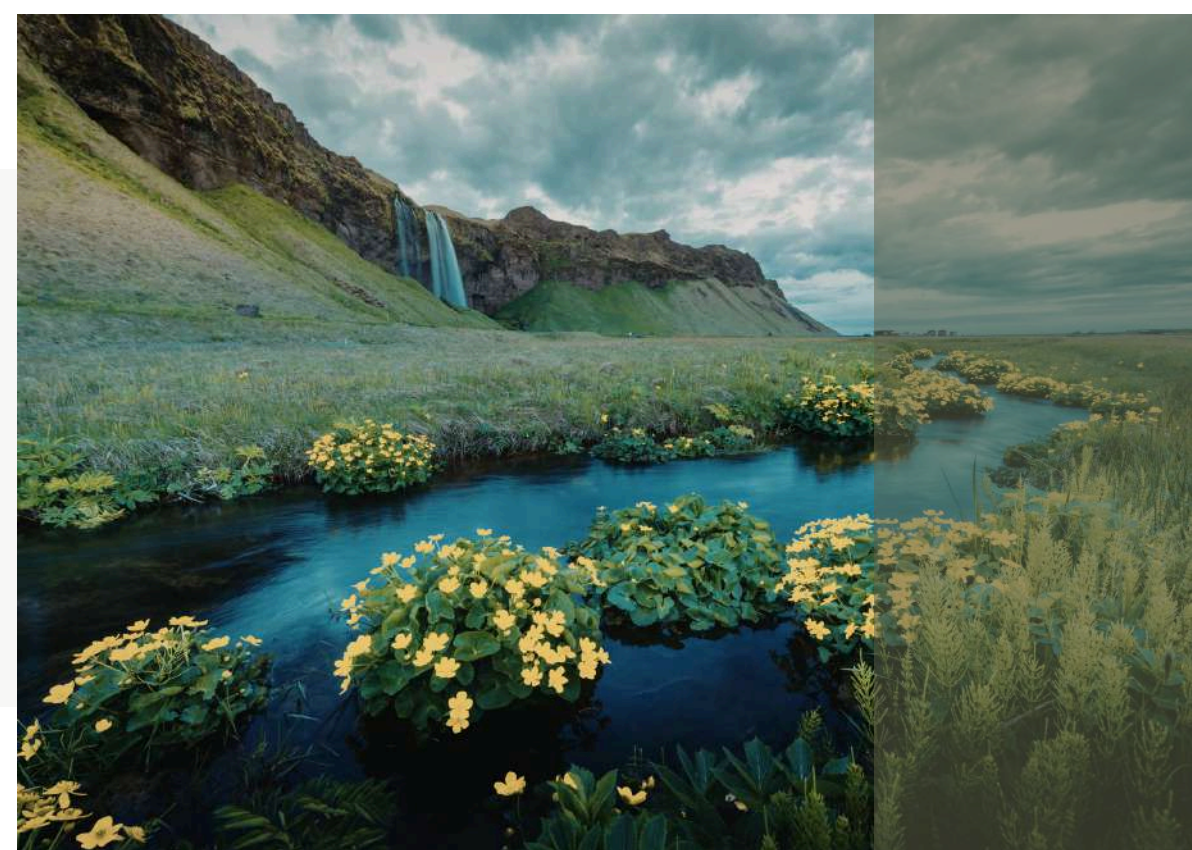
- Scelta delle destinazioni, dai parchi naturali con sentieri pet friendly, alle spiagge tranquille e alle isole panoramiche, fino ai villaggi e ai borghi che accolgono animali**
- Ritmo dell'itinerario, per godersi ogni esperienza senza fretta e senza stress, lasciando spazio alle esigenze dei vostri animali**
- Esperienze lungo il percorso, come passeggiate panoramiche, visite a musei e attrazioni pet friendly, escursioni nella natura e momenti di relax insieme**
- Selezione delle strutture più accoglienti, con servizi dedicati agli animali e spazi confortevoli per soggiorni sereni**

Il risultato è un viaggio autentico, sicuro e profondamente personale, pensato per offrire momenti indimenticabili insieme ai vostri animali, scoprendo luoghi lontani dal turismo di massa e creando ricordi preziosi condivisi con chi amate.

ESPERIENZE PET FRIENDLY NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE

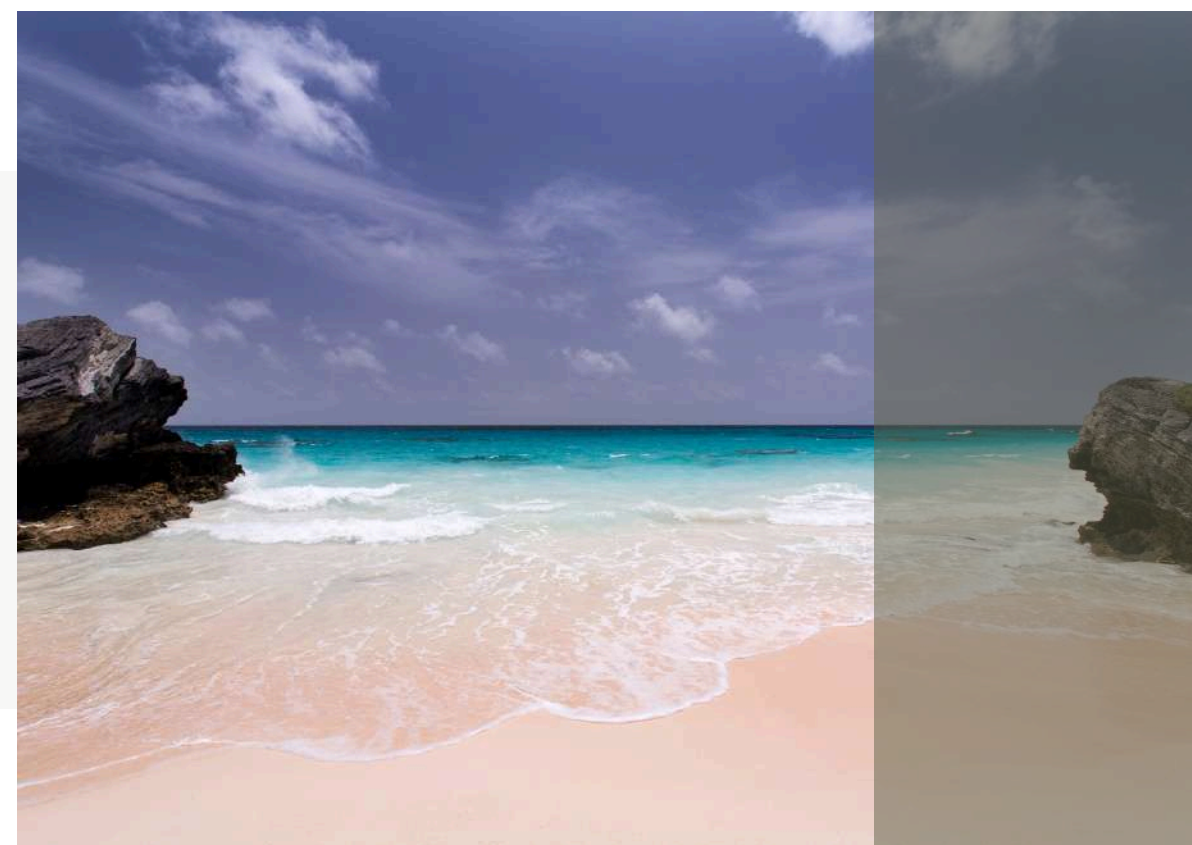
UN VIAGGIO COSTRUITO SUL RAPPORTO DIRETTO CON SPAZI APERTI E PAESAGGI NON URBANIZZATI

Nell'Atlantico settentrionale un itinerario pet friendly si sviluppa soprattutto dove il territorio non è eccessivamente urbanizzato e dove la presenza di ambienti naturali ampi permette una fruizione flessibile degli spazi. In queste regioni, la dimensione del viaggio è spesso legata alla possibilità di muoversi in contesti esterni, alternando coste, aree rurali e piccoli centri abitati. La struttura insulare di queste destinazioni favorisce una relazione continua con il paesaggio: l'oceano, le scogliere e le zone interne diventano elementi costanti del percorso, creando condizioni adatte a un'esperienza condivisa con animali domestici, sempre nel rispetto delle regole locali e delle aree protette.



AMBIENTI NATURALI AMPI E PERCORSI ALL'APERTO COME ELEMENTO CENTRALE

Le esperienze più significative si concentrano in spazi dove la natura è facilmente accessibile e non separata da infrastrutture complesse. Tratti costieri, strade panoramiche e aree rurali consentono spostamenti regolari e soste frequenti in contesti aperti, dove il paesaggio rimane il principale punto di riferimento. Anche i piccoli centri abitati contribuiscono a questa tipologia di viaggio, grazie a una scala contenuta e a una presenza urbana limitata, che permette di muoversi con maggiore libertà tra aree costruite e ambienti naturali immediatamente circostanti. In molti casi, il passaggio tra questi due elementi avviene in modo graduale e continuo.



UN'ESPERIENZA BASATA SU EQUILIBRIO TRA MOBILITÀ E CONTATTO CON LA NATURA

Un viaggio pet friendly in queste destinazioni richiede una progettazione che privilegi la semplicità degli spostamenti e la continuità degli ambienti esterni. La scelta dei percorsi tende a evitare situazioni congestionate, concentrandosi invece su itinerari che consentano una fruizione regolare e prevedibile del territorio. In questo modo, l'Atlantico settentrionale offre un insieme di contesti in cui la componente naturale rimane dominante e costante, permettendo di costruire un'esperienza di viaggio equilibrata, centrata sul movimento all'aria aperta e sulla presenza continua del paesaggio.



QUANDO PARTIRE PER UN VIAGGIO PET FRIENDLY NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE



Le destinazioni dell'Atlantico settentrionale non seguono un'unica logica climatica: ogni area — dalle Bermuda alla Groenlandia, passando per le Isole Faroe e l'Islanda — ha stagionalità molto diverse. Questo significa che il periodo migliore dipende fortemente dal tipo di esperienza ricercata: mare e clima mite, paesaggi artistici, natura selvaggia o fenomeni geotermici.

Bermuda: stagione separata e clima subtropicale - Le Bermuda seguono un ciclo completamente diverso rispetto alle destinazioni nordiche. Il periodo più stabile va generalmente dalla tarda primavera all'inizio dell'autunno, quando il clima è più caldo e il mare più calmo. I mesi invernali risultano più freschi ma comunque miti, mentre la tarda estate e l'inizio dell'autunno possono essere soggetti a condizioni meteorologiche più variabili legate all'area atlantica tropicale.

Groenlandia, Isole Faroe e Islanda - Inverno nordico e condizioni estreme (novembre – marzo) - La stagione invernale caratterizza in modo netto soprattutto Islanda e Groenlandia, con giornate molto brevi, temperature rigide e paesaggi dominati da neve, ghiaccio e oscurità prolungata. È il periodo in cui si concentrano esperienze legate ai fenomeni naturali come l'aurora boreale, particolarmente visibile in Islanda e nelle aree più settentrionali della Groenlandia. Alle Faroe il clima rimane instabile ma meno estremo, con un paesaggio fortemente influenzato da vento, pioggia e mare in tempesta.

Groenlandia, Isole Faroe e Islanda - Stagione intermedia e transizioni luminose (maggio e settembre) - I mesi di transizione offrono un equilibrio interessante tra condizioni climatiche ancora favorevoli e una minore presenza turistica. In Islanda e nelle Faroe il paesaggio cambia rapidamente tonalità, con luce più obliqua e atmosfere più variabili. In Groenlandia alcune rotte iniziano o terminano la stagione operativa, rendendo questa fase particolarmente adatta a viaggi più flessibili e meno strutturati.

Groenlandia, Isole Faroe e Islanda - Estate artica e stagione più accessibile (giugno – agosto) - In Islanda, Faroe e Groenlandia, l'estate rappresenta la finestra più favorevole per la maggior parte dei viaggi. Le giornate sono molto lunghe, le temperature più miti e le strade o i collegamenti interni risultano più affidabili. In Islanda è il momento ideale per attraversare le regioni interne e le Highlands, mentre nelle Faroe i collegamenti tra isole sono più regolari e i paesaggi costieri risultano pienamente accessibili. In Groenlandia, soprattutto nelle aree meridionali e occidentali, si intensificano le attività legate ai fiordi e alla navigazione.

Nel complesso, l'Atlantico settentrionale non ha una sola "stagione ideale", ma un insieme di finestre climatiche diverse che permettono di costruire viaggi molto differenti tra loro, a seconda che si cerchino condizioni più stabili, atmosfere più estreme o esperienze naturalistiche più intense.

10 ESPERIENZE PER UN VIAGGIO PET FRIENDLY CHE ESISTONO SOLO NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE

Alcuni viaggi non si spiegano con una sola destinazione: nascono dall'incontro tra ambienti estremi, culture insulari e geografie che cambiano radicalmente nel giro di poche ore di spostamento. Nell'Atlantico settentrionale, tra Bermuda, Groenlandia, Isole Faroe e Islanda, esistono esperienze che non sono replicabili altrove: non per costruzione turistica, ma per pura conformazione naturale e culturale.

Tra le più suggestive:

- Attraversare territori dove il paesaggio cambia identità in poche ore di aereo - Dalle coste coralline e ordinate delle Bermuda si passa ai campi di lava islandesi attraversando ambienti completamente opposti. In Islanda, la Ring Road collega cascate come Skógafoss, distese nere di sabbia e ghiacciai come Vatnajökull in una sequenza continua. Nelle Faroe, le strade tra Streymoy ed Eysturoy attraversano tunnel e villaggi sospesi tra oceano e scogliere verticali.
- Dormire in luoghi dove la natura domina ogni orizzonte - In Groenlandia, piccoli insediamenti come Ilulissat o Tasiilaq si affacciano direttamente su fiordi popolati da iceberg. Nelle Faroe, case isolate come quelle di Gjógv o Saksun si trovano incastonate tra montagne e oceano. In Islanda, lodge e strutture rurali del sud convivono con campi lavici e distese aperte senza protezioni visive artificiali.
- Passare dal verde oceanico al ghiaccio permanente - La Groenlandia offre uno dei contrasti più netti del pianeta: il fiordo di Ilulissat Icefjord con il ghiacciaio Sermeq Kujalleq si confronta con le coste più morbide del sud. In Islanda, la laguna glaciale di Jökulsárlón mostra iceberg che si muovono verso l'oceano. Alle Bermuda, invece, l'acqua passa da turchese a blu profondo lungo barriere coralline estremamente vicine alla costa.
- Attraversare città dove la storia coloniale incontra l'oceano - Hamilton alle Bermuda racconta una storia legata alle rotte atlantiche britanniche. Reykjavík in Islanda mescola cultura nordica e architettura contemporanea affacciata sul porto. Tórshavn alle Isole Faroe conserva case in legno annerito e tetti d'erba, mentre Nuuk in Groenlandia riflette la fusione tra tradizione inuit e urbanizzazione moderna lungo il fiordo.
- Entrare in culture insulari dove la vita quotidiana è ancora comunitaria - Nelle Faroe la musica tradizionale e le riunioni comunitarie fanno parte della vita quotidiana. In Groenlandia, la cultura inuit si esprime nella pesca, nella narrazione orale e nei piccoli musei locali. In Islanda, festival e letteratura delle saghe continuano a influenzare l'identità contemporanea. Alle Bermuda, la cultura marittima resta legata al ritmo dell'oceano.
- Esplorare paesaggi geologici attivi e in trasformazione - L'Islanda concentra vulcani come Hekla ed Eyjafjallajökull, campi geotermici come Hverir e cascate generate da fratture tettoniche. Le Faroe mostrano scogliere basaltiche modellate dal tempo e dal vento. In Groenlandia, il movimento dei ghiacciai continua a ridisegnare i fiordi.
- Navigare tra isole dove ogni approdo è un cambio di mondo - Tra Faroe e Islanda, ogni collegamento marittimo o aereo introduce un nuovo paesaggio. In Groenlandia, gli spostamenti lungo costa avvengono spesso tra fiordi isolati. Alle Bermuda, brevi tragitti tra isole minori mostrano micro-paesaggi marini distinti.
- Osservare la natura artica nella sua forma più pura - Lo Ilulissat Icefjord in Groenlandia è uno dei luoghi più attivi per il distacco degli iceberg. In Islanda, il Parco di Vatnajökull offre ghiacciai accessibili e visibili da vicino. Alle Faroe, la natura si manifesta attraverso scogliere e oceano in costante movimento.
- Camminare in ambienti dove il silenzio è parte del paesaggio - Le Highlands islandesi offrono spazi lavici quasi privi di presenza umana. Le Faroe presentano vallate isolate tra montagne e mare. In Groenlandia, l'assenza di infrastrutture su larga scala amplifica la percezione del vuoto naturale.
- Vivere la luce nordica come fenomeno continuo e variabile - In Islanda e Groenlandia la luce cambia radicalmente tra estate e inverno, creando condizioni uniche per osservare il paesaggio. Alle Faroe, le nuvole basse e il mare amplificano la percezione drammatica dell'ambiente. Alle Bermuda, la luce tropicale atlantica restituisce tonalità più morbide ma sempre in movimento.

In questo insieme di territori, l'esperienza non è costruita su singole attrazioni, ma su trasformazioni continue. È un atlante vivo dell'Atlantico settentrionale, dove ogni spostamento non cambia solo il luogo, ma il modo stesso di percepire il paesaggio.





LE SISTEMAZIONI PIÙ AFFASCINANTI PER UN VIAGGIO PET FRIENDLY

Un viaggio nell'Atlantico settentrionale non si definisce soltanto attraverso i territori attraversati, ma anche attraverso i luoghi in cui si sceglie di soggiornare, dove il rapporto con il paesaggio diventa continuo e diretto, influenzando profondamente il ritmo dell'esperienza.

Nelle Bermuda, le sistemazioni riflettono un'eleganza costiera ben integrata nel paesaggio: boutique hotel affacciati sull'oceano, piccole guesthouse immerse in giardini curati e dimore in stile coloniale reinterpretate in chiave contemporanea, spesso con verande aperte e accesso diretto al mare.

In Groenlandia, gli alloggi sono più essenziali e fortemente legati al contesto artico: hotel nei principali centri abitati, lodge affacciati sui fiordi e guesthouse nei villaggi, dove grandi finestre e posizioni panoramiche permettono un contatto diretto con ghiacciai, mare e luce polare.

Nelle Isole Faroe, le sistemazioni si distinguono per il loro carattere tradizionale e raccolto: case in legno con tetti in erba, piccoli hotel familiari e alloggi diffusi nei villaggi, spesso inseriti in paesaggi aperti tra montagne e oceano, con un forte senso di isolamento e autenticità.

In Islanda, l'offerta è più varia e contemporanea: lodge immersi in aree naturali, hotel di design nelle zone urbane e strutture rurali lungo i principali itinerari, progettate per valorizzare la luce naturale e offrire viste su paesaggi vulcanici, ghiacciai e distese aperte.

In questo contesto, dormire non rappresenta semplicemente una pausa tra un'esperienza e l'altra, ma diventa parte integrante del viaggio stesso. Il tipo di sistemazione scelto contribuisce a definire l'atmosfera complessiva, influenzando il modo in cui si vive il territorio e il tempo.



ERRORI DA EVITARE QUANDO SI ORGANIZZA UN VIAGGIO PET FRIENDLY NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE

CERCARE DI INCLUDERE TROPPE DESTINAZIONI IN UN UNICO ITINERARIO

Uno degli errori più comuni è voler combinare in pochi giorni realtà molto diverse tra loro come le Bermuda, la Groenlandia, le Isole Faroe e l'Islanda. A differenza di altre aree insulari, qui le distanze sono importanti e i contesti completamente differenti. Un itinerario troppo denso rischia di trasformarsi in una sequenza di trasferimenti, riducendo il tempo reale da dedicare ai luoghi. Concentrarsi su una o due destinazioni permette invece di coglierne davvero le caratteristiche.

SOTTOVALUTARE LOGISTICA, CLIMA E COLLEGAMENTI

In queste regioni gli spostamenti non sono sempre immediati: voli limitati, condizioni meteorologiche variabili e infrastrutture meno capillari possono influenzare i tempi di viaggio. In Groenlandia, ad esempio, molti collegamenti avvengono via mare o con piccoli aeromobili; nelle Faroe e in Islanda alcune aree possono essere meno accessibili in determinati periodi. Una pianificazione superficiale può generare ritardi e giornate frammentate, mentre una visione realistica consente di mantenere continuità e tranquillità.

COSTRUIRE UN ITINERARIO TROPPO RIGIDO

Il fascino dell'Atlantico settentrionale risiede anche nell'imprevedibilità: cambi di luce, condizioni atmosferiche variabili e paesaggi che mutano rapidamente fanno parte dell'esperienza. Programmare ogni momento in modo rigido può limitare la possibilità di adattarsi a queste variazioni. Lasciare margine di flessibilità consente di valorizzare al meglio ogni giornata, sfruttando le condizioni più favorevoli.

RESTARE SOLO NEI CENTRI PRINCIPALI

Le capitali e i centri urbani offrono servizi e punti di riferimento importanti, ma rappresentano solo una parte dell'identità di queste destinazioni. Il carattere più autentico emerge spesso nei villaggi costieri, nelle aree rurali e nei paesaggi naturali meno frequentati. Limitarsi alle città significa perdere una parte significativa dell'esperienza, fatta di silenzi, spazi aperti e relazione diretta con l'ambiente.

CONSIDERARE L'ALLOGGIO COME UN SEMPLICE PUNTO DI APPOGGIO

In queste regioni la sistemazione ha un ruolo fondamentale: non è solo un luogo dove dormire, ma uno spazio da cui osservare e vivere il paesaggio. Scegliere strutture poco integrate nel contesto può ridurre l'intensità dell'esperienza, mentre alloggi affacciati su fiordi, coste o ambienti naturali amplificano la percezione del territorio e contribuiscono al ritmo del viaggio.

NON ADATTARE IL VIAGGIO ALLE PROPRIE ESIGENZE E ASPETTATIVE

L'Atlantico settentrionale non è una destinazione uniforme: offre esperienze molto diverse tra loro, da contesti più accessibili e organizzati a ambienti estremi e isolati. Seguire itinerari standardizzati senza considerare il proprio stile di viaggio può portare a scelte poco coerenti. Costruire un percorso su misura permette invece di vivere un'esperienza equilibrata, autentica e realmente appagante.



QUALITÀ E AGGIORNAMENTO DEI SERVIZI

Le esperienze e i servizi presentati in questa brochure sono stati selezionati sulla base di criteri qualitativi orientati al comfort, all'accessibilità e alla personalizzazione dell'esperienza di viaggio.

Poiché condizioni operative, servizi dedicati e policy possono subire aggiornamenti o variazioni nel tempo, ogni proposta sarà verificata e confermata in fase di preventivo, al fine di garantire la massima coerenza con le esigenze del viaggiatore e con gli standard qualitativi richiesti.



ISOLE BERMUDA - UN ARCIPELAGO SOSPESO TRA OCEANO E STORIA, DOVE L'ELEGANZA DEL MARE INCONTRA L'EREDITÀ BRITANNICA E LA NATURA CORALLINA SI TRASFORMA IN PAESAGGIO IDENTITARIO



Situate nell'Atlantico settentrionale, a circa 1.000 km dalla costa orientale degli Stati Uniti, le Bermuda costituiscono un territorio insulare britannico d'oltremare composto da circa 181 isole e isolotti corallini, collegati tra loro da ponti e infrastrutture stradali. La loro origine geologica è legata a un antico vulcano sottomarino oggi sommerso, attorno al quale si è sviluppata una piattaforma carbonatica che ha dato origine all'attuale sistema insulare. Dal punto di vista paesaggistico, le Bermuda sono caratterizzate da un equilibrio tra coste rocciose, spiagge di sabbia chiara e acque turchesi protette dalla barriera corallina. Tra i siti naturali più rappresentativi si trovano Horseshoe Bay Beach, una delle spiagge più iconiche dell'arcipelago, Elbow Beach, la riserva naturale di Spittal Pond Nature Reserve, e le formazioni costiere di Devil's Hole. Le acque interne sono modellate da ampie insenature naturali come Castle Harbour e Great Sound, che contribuiscono alla complessità geografica dell'arcipelago.

Le Bermuda furono avvistate nel 1505 circa dal navigatore spagnolo Juan de Bermúdez, ma rimasero disabitate per oltre un secolo. La colonizzazione europea ebbe inizio nel 1609, quando la nave inglese Sea Venture, diretta verso la Virginia, naufragò sulle isole durante una tempesta. Questo evento segnò l'inizio della presenza inglese stabile nell'arcipelago. Tra il 1612 e il 1615, la colonizzazione venne organizzata prima dalla Virginia Company of London e successivamente dalla Somers Isles Company, che avviò lo sviluppo strutturato del territorio sotto il controllo britannico. Da quel momento le Bermuda divennero un punto strategico fondamentale nelle rotte atlantiche dell'Impero Britannico. La città storica di St. George's, fondata nel 1612, rappresenta uno dei più antichi insediamenti inglesi ancora esistenti nel Nuovo Mondo. Il suo tessuto urbano conserva strade strette, edifici in pietra calcarea, chiese coloniali e fortificazioni costiere che testimoniano il ruolo difensivo e commerciale dell'arcipelago. La capitale Hamilton, sviluppatasi successivamente lungo la costa centrale, è oggi il principale centro amministrativo e finanziario, caratterizzato da architetture coloniali ottocentesche e un porto naturale attivo. Dal punto di vista culturale e museale, il principale riferimento è il Bermuda National Museum, situato all'interno del complesso storico del Royal Naval Dockyard, ex base navale britannica. Il museo conserva collezioni dedicate alla navigazione atlantica, alla storia militare e coloniale, con reperti navali, mappe storiche e testimonianze della vita marittima che raccontano il ruolo strategico delle Bermuda lungo le rotte oceaniche.

Le Bermuda sono organizzate in nove parrocchie civili (parishes) e due municipalità principali, che costituiscono la suddivisione amministrativa ufficiale del territorio:

- ST. GEORGE'S PARISH (EST) - COMPRENDE L'AREA STORICA PIÙ ANTICA, INCLUSA ST. GEORGE'S E FORTIFICAZIONI COME FORT ST. CATHERINE, OLTRE A BAIE NATURALI COME TOBACCO BAY
- HAMILTON PARISH - AREA RESIDENZIALE E COSTIERA CHE CIRCONDA PARTE DEL CENTRO DELL'ISOLA, CON ACCESSO A SPIAGGE E TRATTI NATURALI DEL NORD-EST
- DEVONSHIRE PARISH - REGIONE CENTRALE CON AREE VERDI, RISERVE NATURALI E ZONE RESIDENZIALI IMMERSE NEL PAESAGGIO INTERNO
- PAGET PARISH - INCLUDE HORSESHOE BAY BEACH E PAGET MARSH NATURE RESERVE, UNA DELLE ULTIME ZONE UMIDE ORIGINARIE DELL'ARCIPELAGO
- WARWICK PARISH - CARATTERIZZATA DA COSTE PANORAMICHE COME WARWICK LONG BAY
- PEMBROKE PARISH - CENTRO AMMINISTRATIVO CHE INCLUDE LA CAPITALE HAMILTON E HAMILTON HARBOUR
- SANDYS PARISH (WEST END) - AREA OCCIDENTALE CON IL ROYAL NAVAL DOCKYARD E COSTE MENO URBANIZZATE
- SOUTHAMPTON PARISH - REGIONE COSTIERA MERIDIONALE CON SCOGLIERE, SPIAGGE APERTE E TRATTI DI COSTA ATLANTICA
- SMITH'S PARISH - AREA CENTRALE CARATTERIZZATA DA PAESAGGI COLLINARI E INSEDIAMENTI DIFFUSI

La principale porta di accesso internazionale è rappresentata da:

- L.F. Wade International Airport - Situato sull'isola di St. David's, nella parte orientale dell'arcipelago. Da questo hub è possibile raggiungere rapidamente la città storica di St. George's, le spiagge orientali come Tobacco Bay, le aree naturali protette come Cooper's Island Nature Reserve e il resto dell'isola attraverso la rete stradale principale che collega tutte le parrocchie

Le Bermuda si configurano così come un territorio insulare di grande coerenza geografica e storica, dove l'equilibrio tra natura corallina, eredità coloniale britannica e sviluppo contemporaneo crea un'identità territoriale unica nell'Atlantico settentrionale.

VIAGGIARE CON ANIMALI TRA NATURA E COSTA ALLE BERMUDA

I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO CON I VOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

Un viaggio pet friendly alle Bermuda deve basarsi su contesti realmente esistenti e verificabili, privilegiando spazi aperti, percorsi naturali lineari e aree costiere dove la fruizione è possibile senza strutture complesse o ambienti eccessivamente urbanizzati.

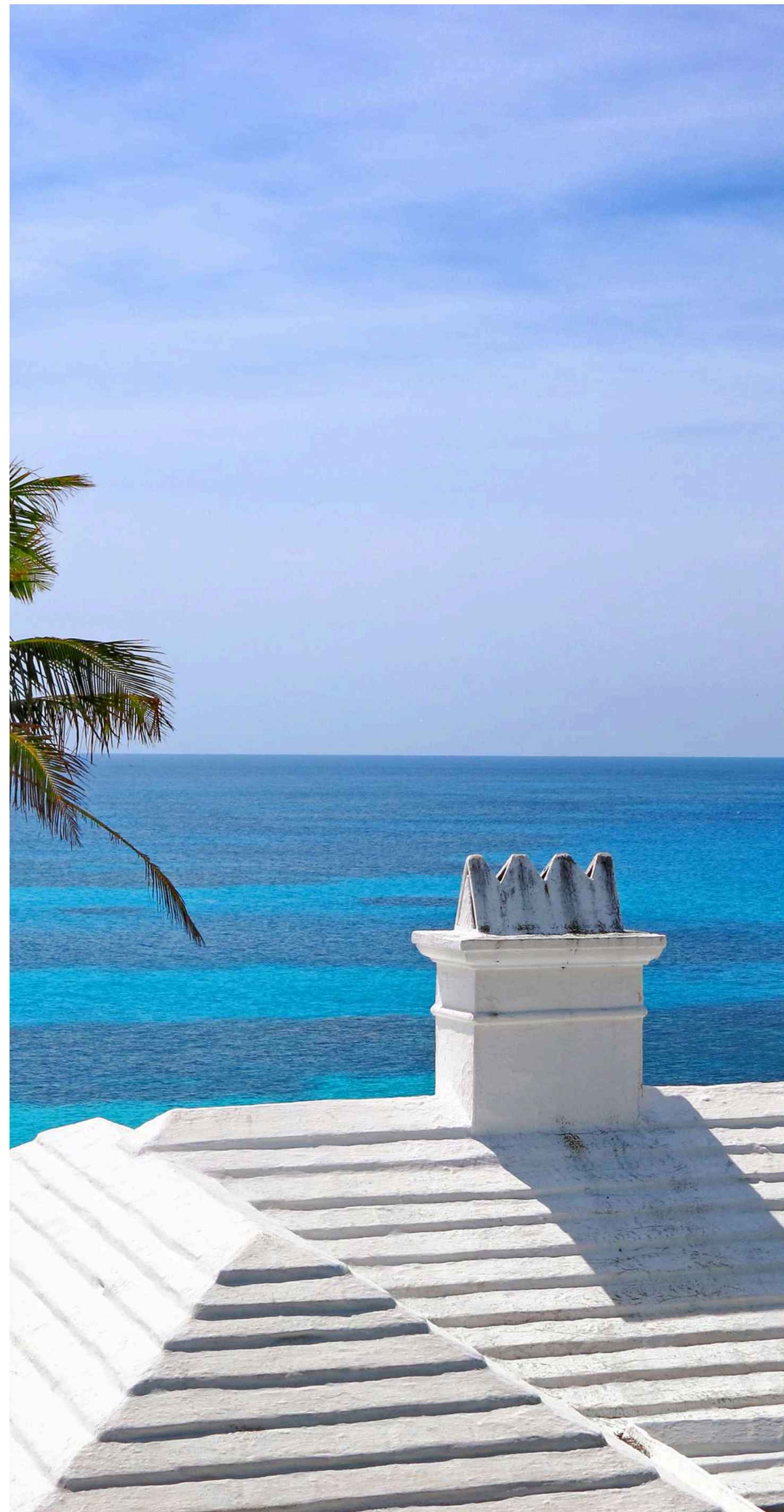
Dal punto di vista naturalistico, una delle opzioni più coerenti è il Bermuda Railway Trail, che attraversa l'isola da est a ovest su un ex tracciato ferroviario oggi trasformato in sentiero pubblico. Alcuni tratti meno centrali, tra Devonshire Parish e Smith's Parish, offrono percorsi immersi nella vegetazione, con accessi regolari e lunghi segmenti pianeggianti che permettono una passeggiata continua in un contesto naturale diffuso.

Per le aree costiere, esistono spiagge e tratti di litorale più tranquilli rispetto ai punti turistici principali, come Cooper's Island Nature Reserve, una riserva naturale situata nella parte orientale dell'arcipelago, caratterizzata da sentieri costieri, zone sabbiose e ambienti protetti di grande valore ecologico. Anche alcune aree meno centrali di Southampton Parish offrono panorami aperti sull'oceano e spazi più isolati rispetto alle spiagge iconiche.

Sul piano paesaggistico e storico, il Royal Naval Dockyard rappresenta un contesto ampio e prevalentemente all'aperto, con grandi spazi pedonali, edifici storici in pietra e aree portuali che permettono una visita graduale dell'identità marittima dell'arcipelago senza percorsi complessi o ambienti chiusi.

Infine, il Bermuda Botanical Gardens, con i suoi viali ampi, collezioni botaniche e aree verdi curate, offre un ambiente naturale strutturato ma arioso, ideale per una fruizione lenta e rispettosa del contesto.

Nel complesso, le Bermuda consentono un'esperienza pet friendly limitata ma reale, basata su percorsi naturali esistenti, aree aperte e contesti costieri non urbanizzati, evitando qualsiasi forzatura e mantenendo un approccio coerente con la conformazione reale del territorio.





LO SAPEVATE?

Alle Bermuda molti elementi della vita quotidiana e del territorio nascono da un equilibrio particolare tra isolamento geografico e lunga tradizione marittima, che ha influenzato profondamente storia, cultura e organizzazione dell'arcipelago.

Le Bermuda non si trovano nei Caraibi, ma nell'Oceano Atlantico settentrionale, in una posizione strategica che le ha rese per secoli un punto di riferimento per la navigazione tra Europa e America, lungo rotte storicamente complesse e talvolta pericolose.

L'arcipelago è composto da circa 181 isole, collegate tra loro da ponti e strade sopraelevate che creano un sistema di mobilità unico, sviluppato su un territorio frammentato ma fortemente integrato.

Il celebre colore rosa di alcune spiagge, come Horseshoe Bay, deriva dalla presenza di frammenti di corallo e micro-organismi marini (foraminiferi), che si mescolano alla sabbia bianca creando una tonalità naturale molto rara.

Le acque circostanti rientrano in una delle aree oceaniche più complesse dal punto di vista geomorfologico, con una piattaforma sottomarina che favorisce la formazione di barriere coralline tra le più settentrionali al mondo.

Le abitazioni tradizionali sono riconoscibili per i tetti bianchi a gradoni, progettati per raccogliere e convogliare l'acqua piovana, una soluzione essenziale in un territorio privo di fiumi e laghi naturali.

L'area delle Bermuda è spesso associata al cosiddetto "Triangolo delle Bermuda", una vasta zona dell'Atlantico tra Bermuda, Florida e Porto Rico, resa famosa da numerose narrazioni su sparizioni di navi e aerei. Sebbene molte di queste storie siano state ampiamente ridimensionate dalla ricerca scientifica moderna, il mito ha contribuito a rendere l'arcipelago uno dei luoghi più evocativi e discussi dell'immaginario oceanico globale.



GROENLANDIA - UNA TERRA ESTREMA E PRIMORDIALE, DOVE GHIACCIO, LUCE ARTICA E CULTURA INUIT SI INTRECCIANO IN UNO DEI PAESAGGI PIÙ PURI E SPETTACOLARI DEL PIANETA



La Groenlandia è il più grande territorio insulare del pianeta e si estende tra l'Oceano Artico e l'Atlantico settentrionale. La sua conformazione è dominata dalla calotta glaciale groenlandese, che ricopre oltre l'80% del territorio e modella in modo decisivo l'intero paesaggio interno, lasciando libere soltanto le fasce costiere dove si concentrano gli insediamenti.

Lungo queste coste si sviluppano i principali centri abitati come Nuuk, Ilulissat, Sisimiut, Qaqortoq e Tasiilaq, immersi in un sistema naturale composto da fiordi profondi, montagne scoscese e ghiacciai che si riversano direttamente nel mare. Tra i fiordi più rilevanti spiccano lo Ilulissat Icefjord (Kangia), patrimonio UNESCO, alimentato dal ghiacciaio Sermeq Kujalleq, uno dei più attivi del mondo, il Kangerlussuaq Fjord, importante via naturale verso l'interno, e il maestoso Scoresby Sound (Kangertittivaq), considerato il più grande sistema di fiordi della Terra. Le montagne più spettacolari si concentrano soprattutto nella Penisola di Nuussuaq e nell'area di Tasermiut Fjord, mentre ghiacciai come il Helheim Glacier e il Kangerdlugssuaq Glacier sono tra i più dinamici e studiati dell'intera calotta artica.

Dal punto di vista storico, la Groenlandia è abitata da oltre 4.500 anni dalle popolazioni inuit, che hanno sviluppato un rapporto unico con l'ambiente artico basato su caccia, pesca e mobilità lungo le coste. Il primo contatto europeo avviene alla fine del X secolo, quando l'esploratore norreno Erik il Rosso raggiunge l'isola partendo dall'Islanda e avvia la colonizzazione vichinga della Groenlandia meridionale. Tra il X e il XV secolo si sviluppano insediamenti norreni che successivamente scompaiono, lasciando spazio alla continuità delle comunità inuit. A partire dal XVIII secolo, con le missioni danesi e norvegesi, l'isola entra stabilmente nell'orbita del Regno di Danimarca, avviando una nuova fase storica che conduce all'attuale autonomia. Questa stratificazione è oggi visibile nella coesistenza tra tradizioni inuit e struttura istituzionale moderna, con la capitale Nuuk come principale centro politico e culturale del paese.

La Groenlandia è suddivisa in cinque principali regioni amministrative, che riflettono la complessa geografia del territorio e la distribuzione degli insediamenti lungo la costa.

- AVANNAATA (NORD) – AREA ARTICA ESTREMA CHE INCLUDE ILULISSAT E TERRITORI COME UUMMANNAQ, DOMINATA DA GHIACCI PERMANENTI E CONDIZIONI AMBIENTALI ESTREME
- QEQTALIK (OVEST) – REGIONE COSTIERA CARATTERIZZATA DA PICCOLI INSEDIAMENTI E PAESAGGI ARTICI FRAMMENTATI, CON FORTE LEGAME VERSO LA PESCA E LA VITA MARITTIMA
- QEQQATA (CENTRO-OVEST) – AREA CHE COMPRENDE SISIMIUT E KANGERLUSSUAQ, IMPORTANTE PUNTO DI ACCESSO INTERNO AL GHIACCIO CONTINENTALE E AI SISTEMI GLACIALI
- SERMERSOOQ (SUD-OVEST E EST-CENTRO) – REGIONE CHE INCLUDE LA CAPITALE NUUK E L'AREA DI TASIILAQ SULLA COSTA ORIENTALE. È UNA DELLE ZONE PIÙ ESTESE E VARIEGATE, CON FIORDI COME IL NUUP KANGERLUA E ACCESSO DIRETTO ALLA CALOTTA GLACIALE
- KUJALLEQ (SUD) - AREA CARATTERIZZATA DA FIORDI PROFONDI, INSEDIAMENTI STORICI E PAESAGGI RELATIVAMENTE PIÙ MITI. COMPRENDE CENTRI COME QAQORTOQ E NARSAQ, OLTRE A TESTIMONIANZE DEI PRIMI INSEDIAMENTI NORRENI

L'accesso alla Groenlandia è garantito da pochi ma strategici scali, che permettono di collegare le diverse regioni del paese e di raggiungere i principali centri abitati e naturalistici.

- Kangerlussuaq Airport - Principale hub internazionale situato nell'entroterra occidentale. Da qui si raggiungono facilmente Nuuk, il sistema del Kangerlussuaq Fjord e le aree interne della calotta glaciale
- Nuuk Airport - Collegamento diretto con la capitale e punto di accesso alla regione di Sermersooq, utile per esplorare i fiordi centrali e la costa sud-occidentale
- Ilulissat Airport - Porta d'accesso alla regione settentrionale dell'Avannaata, in prossimità dello Ilulissat Icefjord e dei grandi ghiacciai artici

La Groenlandia si presenta così come una delle destinazioni più estreme e stratificate del pianeta, dove la dimensione umana si inserisce in un contesto naturale dominato da ghiaccio, luce artica e trasformazioni geologiche continue, in un equilibrio unico tra isolamento e identità culturale.

GROENLANDIA PET FRIENDLY TRA NATURA ARTICA E SPAZI APERTI

I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO CON I VOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

Un viaggio con animali in Groenlandia è possibile solo in condizioni ben precise e con una pianificazione accurata, perché il territorio artico presenta regole sanitarie rigorose per l'ingresso degli animali e una disponibilità limitata di servizi. Tuttavia, una volta rispettate le normative, alcune aree urbane e costiere offrono contesti realmente compatibili per esperienze all'aperto, senza forzature.

Il punto di partenza più funzionale è Nuuk, dove è possibile muoversi in modo relativamente agevole in spazi urbani aperti e lungo la costa. Percorsi pedonali lungo il porto e le aree affacciate su fiordi come il Nuuk Fjord consentono passeggiate lente in contesti ampi e non congestionati, con tratti naturali immediatamente accessibili dalla città.

Nella costa occidentale, Ilulissat rappresenta un altro punto realistico per un viaggio con animali, soprattutto nelle aree urbane e nei percorsi esterni che conducono verso punti panoramici dello Ilulissat Icefjord. Qui è possibile muoversi lungo sentieri segnalati e aree aperte, con la possibilità di osservare il fronte glaciale in spazi esterni senza necessità di infrastrutture complesse.

Nel sud, Qaortoq offre un ambiente più temperato e compatto, dove le passeggiate urbane e le aree portuali permettono una fruizione più semplice. I collegamenti via mare verso piccoli insediamenti come Narsaq consentono inoltre esperienze panoramiche in contesti aperti, sempre in presenza di spazi non urbanizzati.

Nel complesso, la Groenlandia offre alcune aree realmente fruibili per animali domestici, concentrate nei centri principali e nei percorsi esterni aperti, dove natura, aria libera e spazi non urbanizzati permettono un'esperienza coerente e gestibile con una pianificazione attenta.





LO SAPEVATE?

In Groenlandia fenomeni naturali estremi, isolamento geografico e una storia umana antichissima si intrecciano in modo unico, dando vita a uno dei territori più particolari e meno abitati del pianeta.

La Groenlandia è l'isola più grande del mondo e oltre l'80% del suo territorio è coperto dalla calotta glaciale groenlandese, una massa di ghiaccio che influenza il clima globale e contiene una delle più importanti riserve di acqua dolce del pianeta. Solo le fasce costiere sono abitate, dove si concentrano città e villaggi separati da migliaia di chilometri di natura quasi incontaminata.

Tra i fenomeni naturali più spettacolari si trovano i fiordi di Ilulissat, dove il ghiacciaio Sermeq Kujalleq genera enormi iceberg che si staccano e si riversano nel mare, e le montagne frastagliate dell'area di Nuuk Fjord, che creano paesaggi di forte impatto visivo tra roccia, ghiaccio e oceano.

Dal punto di vista umano, la Groenlandia è abitata da oltre 4.000 anni da popolazioni inuit, discendenti delle culture paleo-eschimesi come Saqqaq e Dorset, che hanno sviluppato tecniche di sopravvivenza legate alla caccia e alla pesca in condizioni climatiche estreme. La cultura inuit è ancora oggi una componente fondamentale dell'identità locale.

La presenza europea è iniziata con le esplorazioni vichinghe, in particolare quelle attribuite a Erik il Rosso alla fine del X secolo, che portò alla fondazione degli insediamenti norreni nella Groenlandia sud-occidentale. Questi insediamenti scomparvero progressivamente tra il XV e il XVI secolo, lasciando spazio alla successiva influenza danese, che ha portato l'isola nell'attuale struttura politica autonoma all'interno del Regno di Danimarca.

Un altro elemento curioso riguarda la luce: nelle regioni più settentrionali, il fenomeno del sole di mezzanotte in estate e della notte polare in inverno condiziona profondamente la vita quotidiana, creando cicli di luce e buio estremamente marcati che influenzano ritmi sociali e naturali.

Infine, nonostante l'immagine di un territorio completamente ghiacciato, alcune zone costiere della Groenlandia meridionale presentano microclimi relativamente miti in estate, dove possono crescere muschi, licheni e piccole aree di vegetazione che contrastano con l'immensità del ghiaccio circostante.



ISOLE FAROE - UN ARCIPELAGO NORD-ATLANTICO REMOTO E SCENOGRAFICO, DOVE SCOGLIERE VERTICALI, OCEANO IN CONTINUO MOVIMENTO E TRADIZIONI NORDICHE SI FONDONO IN UN PAESAGGIO ESSENZIALE E POTENTE



Le Isole Faroe sono un arcipelago autonomo del Regno di Danimarca situato tra il Mar di Norvegia e l'Atlantico settentrionale, a metà strada tra Islanda e Scozia. Composto da 18 isole principali e numerosi isolotti, l'arcipelago è caratterizzato da una morfologia estremamente accidentata, modellata da origine vulcanica e successiva erosione glaciale. Il paesaggio è dominato da montagne a picco sul mare, fiordi profondi, vallate erbose e coste frastagliate continuamente battute dall'oceano. Tra i luoghi naturali più rappresentativi si trovano il lago sospeso di Sørvágsvatn, noto per la sua particolare posizione sopra le scogliere oceaniche, le spettacolari cascate di Múlafossur Waterfall che si gettano direttamente nell'Atlantico nei pressi del villaggio di Gásadalur, e le scogliere di Trælanípa, tra le più iconiche dell'arcipelago. Lungo le coste si aprono insenature e fiordi come il Sørvágsfjørður, mentre le montagne più elevate includono il Slættaratindur, la cima più alta delle isole.

Le Isole Faroe furono probabilmente visitate per la prima volta da monaci eremiti irlandesi tra il VI e il VII secolo, ma tali presenze non sono considerate insediamenti stabili e rimangono ipotesi basate su fonti storiche indirette. La colonizzazione permanente ebbe inizio tra la fine del IX secolo e l'inizio del X secolo (circa 800–900 d.C.), con l'arrivo di coloni norreni provenienti principalmente dalla Norvegia, ai quali si aggiunsero gruppi provenienti dalle isole britanniche settentrionali, in particolare Scozia e Irlanda. Le fonti storiche e archeologiche collegano la formazione della società faroese alle migrazioni nordiche e alla successiva integrazione nell'area culturale vichinga dell'Atlantico settentrionale. A partire dall'XI secolo, le isole entrarono progressivamente nell'orbita del Regno di Norvegia e, successivamente, con l'unione danese-norvegese, passarono sotto il controllo della Danimarca, mantenendo comunque una forte identità linguistica e culturale autonoma. Oggi le Faroe Islands conservano la lingua faroese, derivata dal norreno antico, e una struttura sociale profondamente legata alla tradizione marittima, alla pesca e alla vita comunitaria, che continua a rappresentare il cuore dell'identità dell'arcipelago. Il centro principale è Tórshavn, una delle capitali più piccole del mondo, situata nella costa sud-orientale dell'isola di Streymoy. Qui si trovano il quartiere storico di Tinganes, con edifici in legno annerito risalenti all'epoca vichinga amministrativa, e il porto naturale che rappresenta ancora oggi il cuore economico dell'arcipelago. Dal punto di vista culturale, il National Museum of the Faroe Islands raccoglie reperti archeologici, oggetti della tradizione rurale e testimonianze della cultura norrena e faroese, offrendo una lettura approfondita della storia dell'arcipelago dalle origini vichinghe fino all'epoca contemporanea.

L'arcipelago delle Isole Faroe non è suddiviso in regioni amministrative articolate come gli stati continentali, ma è organizzato in 29 comuni (municipalities), che rappresentano la struttura amministrativa ufficiale del territorio.

Dal punto di vista geografico e descrittivo, tuttavia, le isole possono essere comprese attraverso le principali unità insulari, ciascuna con caratteristiche naturali e insediative ben definite:

- **STREYMOY** – È L'ISOLA PRINCIPALE E PIÙ POPOLATA, DOVE SI TROVA LA CAPITALE TÓRSHAVN. COMPRENDE ANCHE IL VILLAGGIO STORICO DI KIRKJUBØUR, NOTO PER I RESTI DELLA MAGNUS CATHEDRAL RUINS, OLTRE A TRACCE DI ANTICHI INSEDIAMENTI VICHINGHI E UNA COSTA ARTICOLATA DA PICCOLI FIORDI E INSENATURE
- **EYSTUROY** – SECONDA ISOLA PER ESTENSIONE, CARATTERIZZATA DA RILIEVI MONTUOSI TRA I PIÙ ELEVATI DELL'ARCIPELAGO, COME IL SLÆTTARATINDUR, E DA FIORDI PROFONDI CHE MODELLANO UN PAESAGGIO VERTICALE E FORTEMENTE FRAMMENTATO
- **VÁGAR** – ISOLA STRATEGICA PER I COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI, POICHÉ OSPITA IL VÁGAR AIRPORT. È ANCHE IL PUNTO DI ACCESSO A PAESAGGI ICONICI COME IL LAGO SOSPESO SØRVÁGSVATN E LA CASCATA DI MÚLAFOSSUR WATERFALL
- **SUÐUROY** – L'ISOLA PIÙ MERIDIONALE, CARATTERIZZATA DA COSTE ALTE E FRASTAGLIATE, PICCOLI VILLAGGI TRADIZIONALI LEGATI ALLA PESCA E UN PAESAGGIO MARINO PARTICOLARMENTE ESPOSTO ALL'OCEANO ATLANTICO
- **KALSOY, BORÐOY, KUNOY, SVÍNOY** E ALTRE ISOLE MINORI - COLLEGATE TRA LORO DA TUNNEL SOTTOMARINI, TRAGHETTI E PERCORSI MONTANI, CARATTERIZZATE DA PAESAGGI SELVAGGI, SCOGLIERE ISOLATE E COMUNITÀ MOLTO RIDOTTE, DOVE LA NATURA DOMINA QUASI COMPLETAMENTE L'INSEDIAMENTO UMANO

La porta di accesso internazionale è rappresentata da:

- **Vágur Airport** - Situato sull'isola di Vágur. Da questo punto di ingresso si raggiungono facilmente la capitale Tórshavn tramite collegamenti stradali e tunnel sottomarini, il lago Sørvágsvatn e le scogliere di Trælanípa, le cascate di Múlafossur Waterfall e le principali isole dell'arcipelago attraverso una rete di tunnel, traghetti e ponti

Le Isole Faroe si distinguono così come uno degli ambienti più puri e drammatici del Nord Atlantico, dove la natura domina ancora in modo assoluto e la presenza umana si integra con estrema essenzialità nel paesaggio.

VIAGGIO PET FRIENDLY TRA VILLAGGI E PAESAGGI ATLANTICI ALLE ISOLE FAROE

I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO CON I VOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

Un viaggio pet friendly alle Isole Faroe è possibile, ma richiede una selezione rigorosa di luoghi realmente accessibili agli animali, privilegiando contesti all'aperto, percorsi stradali e aree non protette, evitando invece sentieri escursionistici ripidi, scogliere esposte e riserve naturali soggette a restrizioni.

Dal punto di vista paesaggistico, le condizioni più favorevoli si trovano lungo le strade panoramiche delle isole principali, in particolare nei tratti di Streymoy e Eysturoy, dove è possibile muoversi tra punti panoramici raggiungibili in auto e brevi soste all'aperto. Le aree intorno a Skálafjørður offrono fiordi ampi visibili direttamente dalla carreggiata, con spazi aperti e poco traffico, adatti a passeggiate controllate con animali al guinzaglio.

Anche il villaggio di Gjógv rappresenta una delle opzioni più realistiche: il centro abitato è compatto, le strade sono accessibili e il porto naturale può essere osservato senza percorsi impegnativi, rendendo l'esperienza fruibile in modo semplice e diretto.

Nell'area di Tórshavn, il quartiere di Tinganes e le zone portuali offrono spazi urbani aperti dove la presenza di animali è generalmente compatibile, trattandosi di aree pubbliche esterne facilmente percorribili. Anche alcune zone periferiche della capitale consentono passeggiate urbane tranquille lungo il porto e le strade secondarie.

Nel complesso, le Isole Faroe offrono alcune aree realmente fruibili, basate su contesti urbani aperti, villaggi compatti e strade panoramiche accessibili, che permettono un'esperienza coerente e gestibile con animali, senza affrontare percorsi escursionistici o ambienti naturali protetti.





LO SAPEVATE?

Alle Isole Faroe la vita quotidiana è profondamente modellata dall'isolamento atlantico, da condizioni climatiche mutevoli e da una relazione costante tra comunità umane e natura, che ha dato origine a uno dei territori più particolari del Nord Atlantico.

Le isole sono 18 in totale, collegate da tunnel sottomarini, traghetti e ponti sospesi, e la loro morfologia è dominata da montagne ripide che scendono direttamente nell'oceano, creando fiordi stretti e profondi come quelli che caratterizzano l'area di Skálafjørður ed Hvalvík.

Il clima è fortemente influenzato dalla Corrente del Golfo, che rende le temperature più miti rispetto ad altre aree alla stessa latitudine, ma allo stesso tempo estremamente variabili, con nebbie improvvise, venti intensi e cambiamenti rapidi delle condizioni atmosferiche nell'arco della stessa giornata.

Un aspetto distintivo è la presenza diffusa di colonie di uccelli marini, in particolare pulcinelle di mare (Atlantic puffin), che nidificano lungo le scogliere come quelle di Mykines e Vestmanna, rendendo l'arcipelago uno dei luoghi più importanti del Nord Atlantico per l'osservazione ornitologica.

Dal punto di vista culturale, la società faroese ha mantenuto una forte identità legata alla pesca e alla tradizione orale, con canti epici e balli collettivi chiamati "kvad", che rappresentano una delle forme più antiche di espressione culturale ancora praticate in Europa settentrionale.

Un'altra particolarità riguarda la lingua faroese, derivata direttamente dal norreno antico e sopravvissuta grazie all'isolamento geografico: per secoli è stata tramandata oralmente prima di essere codificata in forma scritta nel XIX secolo.

Infine, nonostante le dimensioni ridotte del territorio, le Faroe ospitano paesaggi estremamente vari, dove laghi sospesi come Sörvágsvatn, scogliere verticali e vallate verdi creano scenari che cambiano rapidamente anche in pochi chilometri di distanza, contribuendo a rendere ogni spostamento un'esperienza visiva molto intensa.



ISLANDA - UNA TERRA FORGIATA DA FUOCO E GHIACCIO, DOVE VULCANI ATTIVI, GHIACCIAI IMMENSI E PAESAGGI PRIMORDIALI CONVIVONO IN UN EQUILIBRIO GEOLOGICO UNICO AL MONDO



Situata nell'Oceano Atlantico settentrionale, tra la Groenlandia e la Norvegia, l'Islanda è un'isola di origine vulcanica che rappresenta uno dei territori geologicamente più attivi del pianeta. Il suo paesaggio è il risultato dell'interazione continua tra attività tettonica, vulcanismo e glaciazione, elementi che hanno modellato un ambiente estremamente dinamico e spettacolare. Il territorio è caratterizzato da vasti campi lavici, sistemi vulcanici attivi, ghiacciai estesi e fenomeni geotermici diffusi. Tra i ghiacciai più importanti si distinguono il Vatnajökull, il più grande d'Europa, il Langjökull e l'Hofsjökull, mentre tra i sistemi vulcanici più rilevanti figurano l'Hekla, l'Eyjafjallajökull e il sistema del Katla, noto per la sua attività esplosiva storica. Le aree geotermiche, come quelle di Haukadalur, ospitano fenomeni naturali come il geyser Geysir e lo Strokkur, tra i più famosi al mondo. Il paesaggio islandese è inoltre definito da vaste pianure laviche come lo Skeiðarársandur, canyon spettacolari come il Fjaðrárgljúfur, e coste frastagliate che alternano scogliere basaltiche e spiagge nere come quella di Reynisfjara, nei pressi di Vík í Mýrdal. Le regioni interne sono quasi completamente disabitate e dominano scenari desertici di origine glaciale e vulcanica.

L'Islanda fu colonizzata a partire dalla fine del IX secolo (circa 870 d.C.) da coloni norreni provenienti principalmente dalla Norvegia, con influenze anche dalle isole britanniche. La colonizzazione è tradizionalmente associata al primo insediamento stabile di Ingólfur Arnarson, considerato il fondatore della città di Reykjavík. Nel 930 d.C. viene istituito l'Alþingi, uno dei più antichi parlamenti del mondo ancora esistenti, che rappresenta un elemento fondamentale della storia istituzionale islandese. Nel 1262 l'isola entra sotto il controllo del Regno di Norvegia e successivamente, con l'unione danese-norvegese, passa sotto la Danimarca, mantenendo però una forte identità culturale e linguistica autonoma. L'indipendenza viene progressivamente consolidata nel XX secolo, fino alla proclamazione della repubblica nel 1944. La capitale Reykjavík rappresenta il principale centro culturale, economico e amministrativo del paese, con un forte legame tra architettura contemporanea, tradizione nordica e paesaggio costiero. Dal punto di vista culturale, istituzioni come il National Museum of Iceland e il Reykjavík Art Museum raccontano rispettivamente la storia vichinga, la formazione della società islandese e l'evoluzione dell'arte contemporanea nel contesto nordico.

L'Islanda è suddivisa in 8 regioni amministrative ufficiali, che riflettono la distribuzione geografica del territorio e svolgono principalmente funzioni statistiche e organizzative, senza un forte livello di autonomia politica.

- HÖFUDBORGARSVÆÐIÐ (AREA METROPOLITANA DI REYKJAVÍK) - COMPRENDE LA CAPITALE REYKJAVÍK E LE CITTÀ LIMITROFE COME KÓPAVOGUR, HAFNARFJÖRÐUR E GARDABÆR. È IL PRINCIPALE CENTRO POLITICO, ECONOMICO E CULTURALE DEL PAESE
- SUDURLAND (ISLANDA MERIDIONALE) – REGIONE CARATTERIZZATA DA ALCUNE DELLE PIÙ CELEBRI ATTRAZIONI NATURALI DEL PAESE, TRA CUI LE CASCADE SELJALANDSFOSS E SKÓGAFOSS, IL GHIACCIAIO MÝRDALSJÖKULL E LA SPIAGGIA NERA DI REYNISFJARA NEI PRESSI DI VÍK Í MÝRDAL
- VESTURLAND (ISLANDA OCCIDENTALE) – AREA DI GRANDE VARIETÀ PAESAGGISTICA CHE INCLUDE LA PENISOLA DI SNÆFELLSNES E IL GHIACCIAIO VULCANICO SNÆFELLSJÖKULL, RESO CELEBRE ANCHE DALLA LETTERATURA DI JULES VERNE
- VESTFIRDIR (FIORDI OCCIDENTALI) – REGIONE REMOTA E SCARSAMENTE POPOLATA, CARATTERIZZATA DA FIORDI PROFONDI COME ÍSAFJARDARDJÚP E SCOGLIERE SPETTACOLARI COME LÁTRABJARG, UNO DEI PRINCIPALI SITI DI NIDIFICAZIONE DI UCCELLI MARINI IN EUROPA
- NORDURLAND VESTRA (NORD-OVEST) - AREA RURALE CON ALLEVAMENTI TRADIZIONALI E COSTE FRASTAGLIATE, CHE INCLUDE LA PENISOLA DI VATNSNES, NOTA PER LE COLONIE DI FOCHE E I PAESAGGI COSTIERI ISOLATI
- NORDURLAND EYSTRÁ (NORD-EST) - REGIONE GEOLOGICAMENTE ATTIVA CHE COMPRENDE IL LAGO MÝVATN, LE AREE GEOTERMICHE DI NÁMASKARD E IL CANYON DI ÁSBYRGI, PARTE DEL PARCO NAZIONALE DEL VATNAJÖKULL
- AUSTURLAND (ISLANDA ORIENTALE) - REGIONE MONTUOSA E COSTIERA CARATTERIZZATA DA FIORDI PROFONDI, PICCOLI VILLAGGI DI PESCATORI E PAESAGGI ALPINI CHE SI AFFACCIANO SULL'OCEANO ATLANTICO
- SUDURLAND INTERNO (HIGHLANDS ISLANDESI) - NON È UNA REGIONE AMMINISTRATIVA UFFICIALE, MA UNA VASTA AREA INTERNA DISABITATA E DI DIFFICILE ACCESSO, CARATTERIZZATA DA DESERTI LAVICI, CAMPI GEOTERMICI E GHIACCIAI COME PARTE DEL SISTEMA DEL VATNAJÖKULL E DELLE ALTURE CENTRALI ISLANDESI

Per comprendere l'accessibilità del territorio islandese, è utile considerare che i collegamenti aerei rappresentano una componente fondamentale sia per l'ingresso nel Paese sia per gli spostamenti interni tra le diverse aree geografiche:

- Keflavík International Airport - Principale scalo internazionale dell'Islanda e unico vero hub di ingresso, collegato alla capitale Reykjavík e al sud-ovest del Paese
- Reykjavík Domestic Airport - Aeroporto interno situato nella capitale, punto di partenza per i collegamenti nazionali verso le regioni islandesi
- Akureyri Airport - Accesso principale al Nord Islanda, utile per raggiungere aree come il lago Mývatn e le regioni settentrionali
- Egilsstaðir Airport - Scalo di riferimento per l'Est Islanda e i fiordi orientali
- Ísafjörður Airport - Collegamento essenziale con i remoti Fiordi Occidentali

Nel complesso, l'Islanda si presenta come una destinazione in cui natura e geografia condizionano direttamente i collegamenti e l'esperienza di viaggio, rendendo ogni spostamento parte integrante della scoperta del territorio.

ISLANDA PET FRIENDLY TRA LAVA, COSTE E VILLAGGI REMOTI

I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO CON I VOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

Un viaggio pet friendly in Islanda è possibile, ma deve essere costruito con attenzione alle regole sanitarie di ingresso e alla reale fruibilità degli spazi: l'isola è molto adatta agli animali all'aperto, ma richiede il rispetto di aree protette, condizioni climatiche e infrastrutture specifiche. Una volta superati i requisiti d'ingresso, il territorio offre ampi spazi naturali dove la presenza di animali è generalmente compatibile in contesti non regolamentati.

Dal punto di vista naturalistico, una delle aree più adatte è la penisola di Snæfellsnes, dove lunghi tratti costieri, strade panoramiche e punti di sosta come Arnarstapi e Hellnar permettono passeggiate in ambienti aperti tra scogliere basaltiche e oceano Atlantico. Anche la spiaggia di Djúpalónssandur, raggiungibile da parcheggi dedicati e percorsi brevi, offre un contesto naturale ampio e non urbano.

Sul fronte storico e culturale, la zona di Reykjavik consente una fruizione più semplice degli spazi esterni: le aree portuali, il lungomare del Sæbraut con installazioni come Sun Voyager (Sólfar), e i quartieri residenziali aperti permettono passeggiate urbane con animali al guinzaglio in un contesto ordinato e accessibile.

Per un'esperienza più remota ma ancora compatibile, la regione del sud-ovest lungo la penisola di Reykjanes offre campi lavici, coste ventose e aree aperte come Krýsuvík, dove i percorsi esterni e i punti panoramici consentono soste in ambienti naturali non urbanizzati, sempre nel rispetto delle condizioni ambientali.

Nel complesso, l'Islanda offre un'esperienza pet friendly reale ma selettiva, basata su spazi naturali aperti, coste accessibili e aree urbane organizzate, dove il viaggio con animali è possibile soprattutto in modalità outdoor e con una gestione attenta delle condizioni locali, senza forzare accessi a zone protette o escursioni impegnative.





LO SAPEVATE?

In Islanda la natura non è solo uno scenario, ma una forza attiva che continua a modellare il territorio attraverso vulcani, ghiacciai e fenomeni geotermici, creando paesaggi in costante trasformazione.

L'Islanda è uno dei paesi geologicamente più giovani e attivi del mondo, situato sulla dorsale medio-atlantica, dove le placche tettoniche euroasiatica e nordamericana si allontanano lentamente, generando un'intensa attività vulcanica e geotermica. Questo processo è visibile in molte aree del Paese, tra cui campi lavici, sorgenti calde e sistemi di faglie attive.

Uno degli aspetti più straordinari è la possibilità di esplorare dall'interno un vulcano dormiente: il sistema del Þríhnúkagígur, un cratere vulcanico unico al mondo che permette di scendere all'interno della camera magmatica ormai svuotata, attraverso un ascensore aperto al pubblico. Si tratta di un fenomeno rarissimo, che rende l'esperienza geologica dell'Islanda letteralmente "interna" alla Terra.

Il territorio è inoltre caratterizzato da imponenti ghiacciai come il Vatnajökull e da cascate spettacolari come Gullfoss e Dettifoss, alimentate dallo scioglimento delle masse glaciali. Questi elementi creano un paesaggio in continuo equilibrio tra acqua, ghiaccio e fuoco.

Dal punto di vista naturale, l'Islanda ospita anche numerose aree geotermiche attive come Haukadalur, dove si trovano geyser e sorgenti bollenti, tra cui il celebre Strokkur, che erutta a intervalli regolari.

Un altro fenomeno distintivo è la forte variabilità della luce durante l'anno: in estate si verifica il sole di mezzanotte, mentre in inverno le ore di luce sono molto ridotte, creando atmosfere completamente diverse che influenzano profondamente la vita quotidiana.

Infine, nonostante l'immagine di un territorio estremo, l'Islanda è uno dei Paesi al mondo con la più alta percentuale di energia rinnovabile, grazie all'utilizzo combinato di energia geotermica e idroelettrica, che alimenta gran parte delle attività domestiche e industriali.



CONTATTECI

**IL NOSTRO SUPPORTO
ESCLUSIVO PER
PERSONALIZZARE IL
VOSTRO ITINERARIO IN
BASE ALLE VOSTRE
ESIGENZE E DESIDERI**



VOLETE RICHIEDERE UN PREVENTIVO?

Ci auguriamo che questa travel planner sia stata di vostro gradimento e fonte di ispirazione per il vostro prossimo viaggio.

Se desiderate organizzare il vostro prossimo viaggio, cliccate sul pulsante “Richiesta itinerario e preventivo”.

Compilate e inviate il modulo e vi contatteremo a breve per creare il vostro preventivo personalizzato.

RICHIESTA ITINERARIO E PREVENTIVO



Atlantic Travel & Tours Ltd

London, New York
Los Angeles, Miami
Denver

ATLANTIC TRAVEL & TOURS LTD

SOCIETÀ CON SEDI OPERATIVE NEGLI STATI UNITI E NEL REGNO UNITO

USA - DENVER - COLORADO - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 202 110 96 014

REGNO UNITO - LONDRA - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 130 288 33

E-MAIL

USA - unitedstatesadministration@atlantictourstravel.com

REGNO UNITO - unitedkingdomadministration@atlantictourstravel.com

WEBSITE

www.visitatlantictraveltours.com

CONTATTI COMPLETI

www.visitatlantictraveltours.com/it/contact